

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Provincia di Milano



Relazione di fine mandato
2009 - 2014

Art. 1 bis del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174

Sommario

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE.....	4
COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA – PROVINCIA DI MILANO – REGIONE LOMBARDIA	4
POPOLAZIONE.....	4
TERRITORIO E VIABILITÀ.....	5
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE	5
ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL MANDATO:	8
A) SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E SUOI ESITI	8
B) RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	10
C) AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD.....	10
D) SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	11
<i>I risultati della gestione finanziaria.....</i>	<i>11</i>
<i>I Risultati della gestione di cassa</i>	<i>14</i>
<i>Proventi dei servizi pubblici.....</i>	<i>15</i>
<i>Indicatori finanziari.....</i>	<i>16</i>
<i>Spesa corrente.....</i>	<i>18</i>
<i>Rigidità della spesa corrente nel quadriennio.....</i>	<i>19</i>
<i>Spese per il personale.....</i>	<i>19</i>
<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....</i>	<i>20</i>
<i>Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale.....</i>	<i>20</i>
<i>Tempestività pagamenti.....</i>	<i>20</i>
<i>Andamento situazione patrimoniale.....</i>	<i>21</i>
D.1) EVENTUALI CARENZE RISCOstrate NELLA GESTIONE DEGLI ENTI CONTROLLATI DAL COMUNE, AI SENSI DEI NUMERI 1 E 2 DEL COMMA PRIMO DELL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE ED AZIONI INTRAPRESE PER PORVI RIMEDIO:.....	21
E) AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA AI FABBISOGNI STANDARD, AFFIANCATO DA INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI RELATIVI AGLI OUTPUT DEI SERVIZI RESI, ANCHE UTILIZZANDO COME PARAMETRO DI RIFERIMENTO REALTÀ RAPPRESENTATIVE DELL'OFFERTA DI PRESTAZIONI CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ-COSTI;	22
<i>Servizi indispensabili</i>	<i>22</i>
<i>Servizi scolastici:.....</i>	<i>23</i>
<i>Servizi a domanda individuale.....</i>	<i>25</i>
F) QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE	26
<i>Indebitamento e gestione del debito</i>	<i>26</i>
<i>Verifica capacità di indebitamento: Vincoli di legge.....</i>	<i>26</i>

Premessa

L'articolo 1 bis del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, convertito, con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 149/2011, rendendo immediatamente obbligatoria l'adozione della **relazione di "fine mandato"**, che il Sindaco, anche in mancanza di uno "schema tipo" adottato dal Ministero dell'Interno (come di seguito meglio dettagliato), è comunque tenuto a predisporre secondo i *criteri generali* definiti dalla norma.

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una **relazione di fine mandato**. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Il termine di cui innanzi è stato ridotto a sessanta giorni dal recente D.L. 6 marzo 2014, n. 16 – "Decreto Enti Locali"

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai sensi del successivo comma 4 del già richiamato articolo 4 del Decreto Legislativo n. 149/2011, la relazione di fine mandato deve contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) *sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) *eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) *quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal D.L. 174/2012, il Sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

La presente "relazione di fine mandato", prevista dall'art. 4 del decreto legislativo 149/2011 e s.m.i., è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Lucio Marotta, sottoscritta dal Sindaco Angelo Caterina, la stessa sarà certificata dall'Organo di Revisione e successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE

Comune di Pozzuolo Martesana – Provincia di Milano – Regione Lombardia

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il trend della popolazione residente nel Comune di Pozzuolo Martesana al 31.12 del quinquennio 2009 – 2013 (suddividendo il totale tra maschi e femmine) nonché del numero dei nuclei familiari.

	2009	2010	2011	2012	2013
ABITANTI	7940	7991	8167	8118	8152
di cui:					
maschi	3875	3906	3971	3933	3940
femmine	4065	4085	4196	4185	4212
NUCLEI FAMILIARI	3312	3369	3459	3513	3535

Territorio e Viabilità

- SUPERFICIE	Kmq	12,001
FRAZIONI	N.	2
CORSI D'ACQUA NATURALI	N.	//
CORSI D'ACQUA ARTIFICIALI	N.	//

- STRADE STATALI	Km	0,00
- STRADE PROVINCIALI	Km	28,00
- STRADE COMUNALI	Km	37,00
TOTALE	Km.	65,00

Struttura organizzativa e Personale

La struttura organizzativa approvata dalla Giunta Comunale nel corso degli anni ha subito dei cambiamenti a seguito delle necessità che l'ente si è trovato a dover affrontare e del blocco sulle assunzioni imposto alle amministrazioni pubbliche dalle diverse leggi finanziarie approvate.

La prima convenzione avviata dall'anno 2009 con il Comune di Truccazzano, ente capofila, è stata quella del Servizio di Polizia Locale; ampliata negli anni successivi ai comuni di Liscate e Bellinzago Lombardo.

Con decorrenza 01/01/2012 il Comune di Pozzuolo Martesana ha iniziato, in via sperimentale, con il Comune di Bellinzago Lombardo la gestione in forma associata del servizio Urbanistica e Edilizia Privata al fine di verificare l'efficacia ed efficienza di tale forma di collaborazione tra Enti.

Tenuto conto che dall'anno 2013 i comuni inferiori a 5.000 abitanti avevano l'obbligo di gestire in forma associata almeno tre funzioni fondamentali del bilancio, il comune di Pozzuolo Martesana, limitrofo a Bellinzago Lombardo, comune tenuto al rispetto di tale obbligo in quanto inferiore a 5.000 abitanti, ha attivato in forma associata anche la gestione del Servizio Finanziario e quello di Protezione Civile.

I risultati positivi raggiunti sia in termini di efficacia che di efficienza nella gestione associata dei suddetti servizi e la necessità di migliorare la gestione di ulteriori servizi, fortemente sentita dalle Amministrazioni Comunali di Pozzuolo Martesana e Bellinzago Lombardo hanno fatto maturare l'opportunità di attivare altre convenzioni.

Pertanto con decorrenza 01/01/2014 oltre alle convenzioni già avviate negli anni precedenti sono state attivate anche quelle relative ai servizi di manutenzione, lavori pubblici, ambiente ed ecologia, individuando il ns. comune come ente capofila.

La gestione associata relativa al servizio finanziario, la cui collaborazione con il Comune di Bellinzago Lombardo è iniziata dal 01/01/2013, individuando il Comune di Bellinzago Lombardo, ente capofila, dal 01/01/2014 è stata ampliata inglobando anche il servizio tributi. Infine la gestione associata del Servizio di Protezione Civile, in convenzione dal 2013 con i Comuni di Bellinzago Lombardo e Liscate il cui ente capofila è il Comune di Pozzuolo Martesana, dal 2014 è stata ampliata anche al Comune di Truccazzano.

E' indicata nei riquadro sottostante la strutture organizzative iniziale e nei quadri a seguire, in ordine cronologico le strutture organizzative modificate

Struttura organizzativa dell'ente alla data del 31/12/2009	Struttura organizzativa dell'ente alla data del 01/01/2010
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area Affari Generali ▪ Area Economica – Finanziaria ▪ Area Istruzione, sport, cultura e tempo libero ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Servizi Lavori Pubblici, Manutenzioni, edilizia privata ed urbanistica ▪ Area Polizia Locale in convenzione con Truccazzano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area Affari Generali ▪ Area Economico-Finanziaria ▪ Area Istruzione, sport, cultura e tempo libero ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, ambiente ▪ Area Urbanistica ed Edilizia Privata ▪ Area Polizia Locale (in convenzione con il comune di Truccazzano, ente capofila)

Struttura organizzativa dell'ente alla data del 01/01/2011	Struttura organizzativa dell'ente alla data del 01/01/2012
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area Affari Generali ▪ Area Economico – Finanziaria ▪ Area Istruzione, sport, cultura e tempo libero ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Servizi Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e protezione civile ▪ Area Urbanistica ed Edilizia privata ▪ Area Polizia Locale in convenzione con Truccazzano ente capofila, Bellinzago Lombardo , Liscate ▪ Area Istruzione, sport, cultura e tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area Affari Generali ▪ Area Economico – Finanziaria ▪ Area Istruzione, sport cultura e tempo libero ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, ambiente e protezione civile ▪ Area Urbanistica ed Edilizia Privata (in convenzione con il Comune di Bellinzago Lombardo solo area urbanistica) ▪ Area Polizia Locale (in convenzione con i comuni di Pozzuolo Martesana, Truccazzano e Liscate – Comune capo Convenzione Truccazzano).

Struttura organizzativa dell'ente alla data del 1/01/2013	Struttura organizzativa dell'ente alla data del 01/01/2014
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area affari generali e servizi alla persona ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Economico-Finanziaria,(in convenzione con Bellinzago Lombardo comune capofila) ▪ Area organizzazione ▪ Area Lavori Pubblici, Manutenzioni Ambiente e Protezione civile (la protezione civile in convenzione con Bellinzago Lombardo e Liscate) ▪ Area Urbanistica ed edilizia privata (urbanistica in convenzione con il Comune di Bellinzago Lombardo) ▪ Area Polizia Locale (in convenzione con i comuni di Truccazzano, capo Convenzione, Liscate e Bellinzago Lombardo) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area affari generali ▪ Area Servizi Sociali ▪ Area Economico-Finanziaria (in convenzione con Bellinzago Lombardo capofila) ▪ Area organizzazione ▪ Area Lavori Pubblici, Manutenzioni (in convenzione con Bellinzago Lombardo) ▪ Area Ambiente, ecologia e protezione civile in gestione associata i primi due servizi con Bellinzago Lombardo e la protezione civile anche con i Comuni di Truccazzano e Liscate ▪ Area Urbanistica ed Edilizia Privata (in convenzione con il Comune di Bellinzago Lombardo) ▪ Area Polizia Locale (in convenzione con i comuni di Truccazzano Comune capofila, Liscate e Bellinzago Lombardo)

I Dipendenti in servizio al 31.12 del quinquennio 2009/2014, sono i seguenti:

	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO					DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO					TOTALE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B	6	5	5	5	5	0	0	0	0	0	6	5	5	5	5
C	14	14	14	15	15	0	0	0	0	0	14	14	14	15	15
D	9	9	9	8	8	1	1	1	1	1	10	10	10	10	10
TOTALE	29	28	28	28	28	1	1	1	1	1	30	29	29	29	29

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL MANDATO:**A) Sistema dei controlli interni e suoi esiti**

Verifica degli equilibri e attuazione dei programmi al 30 settembre di ogni anno e suoi esiti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Entro il 30 settembre è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000?	SI	SI	SI	SI	SI
E' stato necessario adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs 2067/2000?	NO	NO	NO	NO	NO
Si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs 2067/2000	SI	SI	SI	SI	SI

Verifica della esistenza di debiti fuori bilancio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio	NO	NO	NO	NO	NO
L'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre risulta dal rilascio di attestazioni da parte dei responsabili dei servizi	SI	SI	SI	SI	SI

Referto del controllo di gestione:

	2009	2010	2011	2012	2013
E' stato predisposto il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio	SI	SI	SI	NO	NO

Sistemi di valutazione del personale e di misurazione e valutazione delle performance:

	2009	2010	2011	2012	2013
Dotazione di un sistema di valutazione del personale?	SI	SI	SI	SI	SI
L'ente ha adeguato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009?		SI	SI	SI	SI
L'ente è dotato di un nucleo di valutazione, poi organismo indipendente di valutazione?	SI	SI	SI	SI	SI
L'ente ha adottato il Piano delle Performance	NO	SI	SI	SI	SI

Rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti:

	2009	2010	2011	2012	2013
L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto	NO	NO	NO	NO	NO

Segnalazioni dei responsabili di servizio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Il responsabile dell'area finanziaria ha effettuato segnalazioni ex art. 153 comma 6 del TUEL?	NO	NO	NO	NO	NO
I responsabili dei servizi hanno fatto segnalazioni di inammissibilità o di improcedibilità ex art 170 comma 9 del TUEL?	NO	NO	NO	NO	NO

Le partecipazioni dell'Ente:

Società/consorzi	Partecipazione al 31/12/2009	Partecipazione al 31/12/2012	Valore patrimoniale posseduto al 31/12/2012
IDRA Patrimonio Spa	2,30%	2,30%	€. 1.586.957,68
CEM Ambiente Spa	1,67%	1,67%	€. 458.449,44
FARCOM Srl	4,55%	4,91%	€. 14.431,53
CAP HOLDING Spa	0,22%	0,19%	€ 562.194,33

	2009	2010	2011	2012	2013
L'ente ha comunicato entro il 30/04 al dipartimento della funzione pubblica l'elenco e le informazioni su consorzi e società partecipate (CONSOC)	SI	SI	SI	SI	SI
L'ente ha aggiornato il proprio sito in materia di obblighi di trasparenza sulle proprie società e amministratori di società	SI	SI	SI	SI	SI
Gli organismi partecipati hanno richiesto interventi ai sensi dell'art. 2447 o 2482 ter Codice Civile	NO	NO	NO	NO	NO

B) Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del quinquennio 2009/2013 non ci sono stati rilievi da parte della Corte dei Conti.

C) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

- 1) Verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Comune di Pozzuolo Martesana nell'ultimo quinquennio ha sempre rispettato gli obiettivi fissati annualmente sulla scorte della media della spesa corrente del triennio degli esercizi chiusi nei due anni precedenti. Tali obiettivi sono stati determinati tenendo conto delle percentuali applicate alle suddette medie sulla scorta degli obiettivi fissati dalle leggi di stabilità che nel corso del quinquennio si sono succedute.

PERIODI	2009	2010	2011	2012	2013
Obiettivo raggiunto SI/NO	SI	SI	SI	SI	SI

Indicare le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati:
l'ente ha posto in essere una attenta gestione sia di competenza che di cassa al fine di concorrere al rispetto degli obiettivi dei saldi di finanza pubblica.

2) Stato del fabbisogno rilevato dai questionari SOSE:

sono stati predisposti e inviati nei termini i seguenti questionari SOSE:

- QUESTIONARIO FC02U – *Funzioni di Polizia Locale* inviato il **31/03/2011**;
- QUESTIONARIO FC01A - *Servizi di Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali* inviato il **2/08/2011**;
- QUESTIONARIO FC01B - *Servizi di Ufficio Tecnico* inviato il **28/07/2011**;
- QUESTIONARIO FC01C - *Servizi di Anagrafe, stato civile, elettorale leva e servizio statistico* inviato il **28/07/2011**;
- QUESTIONARIO FC01D – *Altri servizi generali* inviato il **28/07/2011**;
- QUESTIONARIO FC03U – *Funzioni di Istruzione pubblica* inviato il **18/04/2012**;
- QUESTIONARIO FC06U - *Funzioni nel settore sociale* inviato il **05/07/2012**;
- QUESTIONARIO FC04U *Funzioni nel campo della viabilità* inviato l' **08/02/2013**;
- QUESTIONARIO FC04U *Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente* inviato l' **08/02/2013**;

D) Situazione finanziaria e patrimoniale

Rappresentazione della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente:

I risultati della gestione finanziaria**Gestione competenza:**

Il trend del risultato della gestione di competenza è il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti (+)	8.085.908	7.206.220	6.715.804	6.337.861	10.714.613
Impegni (-)	8.397.762	7.233.713	6.918.287	5.956.847	12.346.694
Totale avanzo/disavanzo di competenza	-311.854	-27.493	-202.483	381.014	-1.632.081
Avanzo di amministrazione anno precedente applicato (+)	326.082	320.476	294.380	233.531	1.820.000
SALDO	14.228	292.983	91.897	614.545	187.919

Rispetto degli equilibri fondamentali di bilancio

La suddivisione tra gestione corrente e gestione in conto capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata al bilancio, per ciascuno degli anni considerati, è la seguente:

Gestione di competenza corrente		2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti	+	4.788.701	4.787.477	4.790.023	4.763.838	5.177.343
Spese correnti	-	4.680.160	5.131.946	4.841.467	4.943.129	5.093.092
Spese per rimborso prestiti	-	211.637	85.617	84.393	283.871	1.573.634
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	-103.097	-430.086	-135.838	-463.162	-1.489.383
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	446.282	375.000	150.000	230.604	-
Avanzo di amminist. applicato alla spesa del titolo I	+		40.000	172.000	233.531	1.585.000
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-					-
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	343.185	-15.086	186.162	972	95.617
Gestione di competenza c/capitale						
Entrate tit IV (al netto cat. 6) e V destinate ad investimenti	+	2.746.915	1.923.433	1.445.823	1.115.272	5.105.145
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	446.282	375.000	150.000	230.604	-
Entrate titoli IV cat. 6	+				-	
Avanzo di amministrazione applicato al titolo II	+					235.000
Entrate correnti destinate al titolo II	+				-	
Spese titolo II al netto interv 10	-	2.286.405	1.312.213	1.512.468	271.096	5.247.843
Spese titolo II: intervento 10	-					
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	14.227,34	236.219,83	-216.644,68	613.573	92.302
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	357.412,59	221.133,48	-30.482,62	614.545	187.919

Trend gestione di competenza

<i>Entrate</i>	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	2.323.645	2.061.443	3.447.452	3.504.275	2.932.367
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.355.134	1.543.734	137.033	47.841	415.035
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.109.921	1.182.300	1.205.537	1.211.723	1.829.941
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.446.915	1.923.433	1.445.823	1.115.272	5.105.146
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	1.300.000				
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	550.293	495.310	479.958	458.750	432.125
Totale Entrate	8.085.908	7.206.220	6.715.804	6.337.861	10.714.614

<i>Spese</i>	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	4.680.160	5.131.946	4.841.467	4.943.129	5.093.093
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	2.286.405	1.312.213	1.512.468	271.096	5.247.843
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	880.904	294.243	84.393	283.871	1.573.634
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	550.293	495.310	479.958	458.750	432.125
Totale Spese	8.397.762	7.233.713	6.918.287	5.956.847	12.346.695

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-311.854	-27.493	-202.483	381.014	-1.632.081
Avanzo di amministrazione applicato (B)	326.082	320.476	294.380	233.531	1.820.000
Saldo (A) +/- (B)	14.228	292.983	91.897	614.545	187.919

L'andamento del risultato di amministrazione è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondi vincolati					
Fondi per finanziamento spese in c/capitale					436.322
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	342.455	366.910	233.541	2.260.793	442.385
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	342.455	366.910	233.541	2.260.793	878.707

In caso di disavanzo di amministrazione indicare le modalità di ripiano realizzate dall'Ente: l'ente non ha avuto disavanzi di amministrazione.

I Risultati della gestione di cassa

1. Andamento della situazione di cassa

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.883.471	3.212.157	4.380.190	4.619.931	4.310.165
Riscossioni	6.313.039	8.228.203	6.662.835	6.408.801	6.436.913
Pagamenti	6.984.352	7.060.171	6.423.093	6.718.567	8.090.567
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.212.157	4.380.190	4.619.931	4.310.165	2.656.511
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Differenza	3.212.157	4.380.190	4.619.931	4.310.165	2.656.511

Si attesta che il fondo di cassa derivante dal conto del Tesoriere e quello derivante dalle scritture contabili dell'ente sono risultati coincidenti nel quinquennio 2009/2013.

2. Specificare, per ciascun esercizio di svolgimento del quadriennio, la situazione di cassa al 31.12 evidenziando l'eventuale ammontare dell'anticipazione di tesoreria nonché lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura di ciascun esercizio:

	Fondo di cassa al 31/12	Anticipazione di tesoreria	Anticipazione rimasta inestinta
Anno 2009	3.212.157,49	-	-
Anno 2010	4.380.189,57	-	-
Anno 2011	4.619.931,04	-	-
Anno 2012	4.310.165,07		
Anno 2013	2.656.511,08	-	-

L'ente nel quinquennio non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In nessun conto del tesoriere al 31/12/ del quinquennio sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Proventi dei servizi pubblici

Per ciascuno dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi indicare, con riferimento a ciascun esercizio finanziario, la percentuale di copertura dei costi prevista e quella realizzata:

a) Servizi a domanda individuale

	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	% copertura prevista	% copertura realizzata								
Impianti sportivi	30%	15%	28%	13%	30%	23%	30%	18%	36%	27%
Mense scolastiche	87%	95%	87%	91%	88%	90%	88%	89%	86%	92%
Colonie e sogg.stag.	74%	87%	62%	69%	66%	59%	71%	62%	52%	87%
Altri servizi	47%	45%	37%	36%	33%	39%	29%	26%	26%	21%
TOTALE	61%	66%	64%	64%	62%	66%	62%	62%	60%	65%

b) Servizi indispensabili

	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	% copertura prevista	% copertura realizzata								
Nettezza urbana	95%	92%	95%	92%	95%	94%	95%	96%	100%	100%
TOTALE	95%	92%	95%	92%	95%	94%	95%	96%	100%	100%

Indicatori finanziari

Nella tabella che segue viene evidenziato l'andamento degli indicatori di autonomia nel quadriennio 2009/2013:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2009	2010	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	69%	64%	97%	99%	92%
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	48%	43	71%	73%	57%

L'**indice di autonomia finanziaria** evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente provenienti da enti esterni.

L'andamento dell'indice nel quadriennio, è stato principalmente influenzato da quanto di seguito descritto:

- *dalla riduzione dei trasferimenti erariali ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- dall'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale": a seguito del quale si sono avute le prime conseguenze dell'introduzione del **federalismo fiscale** di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, con la soppressione dei trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento.
In luogo dei precedenti trasferimenti erariali sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi. Conseguentemente, dal 2011 risultano soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del "contributo sviluppo investimenti" (in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali), nonché degli altri contributi speciali di cui all'articolo 119 comma 5 della Costituzione (per loro natura esclusi) o non fiscalizzabili, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 23 del 2011. L'operazione è stata finanziariamente neutrale nel 2011 per il Comune, in quanto sono stati soppressi i trasferimenti erariali, a fronte dei quali sono state attribuite *risorse da federalismo fiscale municipale (per compartecipazione IVA e fondo sperimentale di equilibrio), di pari importo;*
- *dall'istituzione dell'imposta municipale propria sperimentale IMU di cui al decreto legge n. 201 del 2011, taglio previsto dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto legge n. 201 del 2011 (riduzione del FSR collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria, pari a 1.450 milioni di euro) e altri effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria (comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011).*

- dal fatto che per i primi tre anni del mandato amministrativo la **leva fiscale** in capo al Comune è rimasta invariata, dall'anno 2012 invece, a seguito dei consistenti tagli operati dallo Stato con la legge 201/2011 la c.d. Manovra Salva Italia al fine del rispetto dei saldi di finanza pubblica, e la contestuale introduzione dell'IMU il Comune è stato costretto ad aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF, incrementando la tariffa dallo 0,20 allo 0,40. Per neutralizzare il consistente taglio ai trasferimenti erariali passato da € 1.368 mila dell'anno 2009 a € 717 mila del 2013 si è operato da un lato con l'incremento dell'addizionale di cui innanzi e dall'altro riducendo la spesa degli interessi passivi sui mutui effettuate a partire dal 2009;

L'**indice di autonomia impositiva** permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

L'andamento dell'indice nel quinquennio, evidenzia e rimarca quanto sopra esposto.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2009	2010	2011	2012	2013
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	416	388	569	580	411
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	276	240	422	431	360
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	177	199	6	2	41
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	3	3	5	5	5

Gli **indici di pressione finanziaria e tributaria** permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Si evidenzia che:

- nel 2009 la pressione finanziaria è quasi uguale rispetto all'anno precedente (nel 2008 era pari a € 452,61), in linea con il trend storico precedente, in quanto non ci sono state modifiche al sistema impositivo locale. La soppressione dell'ICI sulla prima casa ha fatto registrare dall'anno 2010 una sensibile contrazione del gettito del titolo I dell'entrata. L'incremento che si rileva dall'anno 2011 in poi è la diretta conseguenza che le entrate da federalismo fiscale, versate dall'erario, sono allocate al titolo prima dell'entrata.
- Le medesime considerazioni valgono anche per la pressione tributaria, per la quale si rileva un indice elevato dall'anno 2011 in poi.

Gli **indici di intervento erariale e regionale** permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

Dall'analisi esposta in precedenza emerge che l'intervento erariale fino all'anno 2010 ha un indice molto alto in quanto i trasferimenti erogati dallo Stato al comparto Autonomie Locali erano

allocati al titolo II dell'entrata, dall'anno 2011, con l'entrata in vigore del federalismo fiscale, tali contributi sono allocati al titolo I dell'entrata, conseguentemente gli indici dell'intervento erariale si riducono e contestualmente aumentano quelli della pressione finanziaria e tributaria.

Nel quinquennio in esame l'intervento regionale resta sostanzialmente invariato.

Spesa corrente

L'andamento delle spese correnti è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
01 - Personale	1.047.749	1.148.679	1.161.006	1.176.168	1.125.197
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	138.209	192.835	184.924	154.354	137.575
03 - Prestazioni di servizi	2.849.853	3.223.187	2.976.760	3.149.037	3.215.953
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.684	9.153	8.983	12.048	9.029
05 - Trasferimenti	283.493	292.699	276.198	238.825	410.995
06 - Interessi passivi e oneri	179.430	115.604	79.573	71.144	37.001
07 - Imposte e tasse	132.606	142.057	139.752	139.377	110.623
08 - Oneri straordinari	34.138	7.732	14.270	2.177	46.721
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva				-	-
Totale spese correnti	4.680.160	5.131.946	4.841.467	4.943.129	5.093.093

Indicare le ragioni degli **scostamenti significativi** registrati nel corso del periodo con riferimento a ciascun intervento di bilancio:

La spesa dell'intervento n. 1 "Personale" registra un andamento costante negli anni 2010-2011-2012 dovuta a diversi fattori; il blocco dei contratti nazionali del comparto e dei fondi per la produttività del personale; e la impossibilità di procedere a nuove assunzioni: Nell'anno 2013 le minori spese di personale sono causate per il trasferimento del Segretario Comune che aveva anche l'incarico di direttore generale e della riduzione della percentuale di compartecipazione alla spesa del servizio segreteria gestito in forma associata con altri due comuni.

L'andamento dell'intervento n. 2 "Acquisto materie prime e di rapido consumo" è stata operata attuando contenimenti negli acquisti e sfruttando le convenzioni Consip,

l'andamento altalenante dell'intervento n. 3 "Prestazioni di servizi" è diretta conseguenza del naturale aumento dei costi delle utenze, dei contratti per la gestione dei servizi dati in appalto, dell'aumento dell'Imposta sul valore aggiunto, ecc.;

La costante riduzione della spesa dell'intervento n. 5 "Trasferimenti" che si rileva fino all'anno 2012 è stato determinato principalmente da minori trasferimenti erogati principalmente per *attività sociali*. L'incremento che si registra nell'anno 2012 è conseguente all'allocazione nella

parte spesa del bilancio della maggiorazione TARES da trasferire alla Provincia; nonché l'addizionale da versare sempre all'Amministrazione Provinciale sull'escavato della cava di prestito attivata sul nostro territorio a fine anno 2012

Il decremento dell'intervento n. 6 "interessi passivi" è diretta conseguenza delle estinzioni dei mutui: la prima grossa trince di estinzione è stata effettuata nel 2009, senza applicazioni di indennizzo in quanto a carico dello Stato, le restanti estinzioni sono state effettuate negli anni successivi.

Le spese per interessi passivi nell'arco del quinquennio si sono ridotte consistentemente, come si rileva dai dati a consuntivo di è passati da un importo di € 179.429,61 pagato nell'anno 2009 a € 4.040,00 previsto nel bilancio di previsione 2014.

Rigidità della spesa corrente nel quadriennio

L'indicatore della ***rigidità della spesa corrente*** misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità nella gestione delle spese nel breve periodo:

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE 2009/2013	2009	2010	2011	2012	2013
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	26%	24%	25%	25%	22%

L'indicatore nel quinquennio è leggermente migliorato in considerazione del fatto che sia gli interessi passivi che le spese del personale sono diminuiti, mentre le spese per prestazioni di servizi subiscono incrementi non facilmente identificabili (aumento Iva- aumenti per Istat)

Spese per il personale

A decorrere dall'anno 2010 l'Ente si è adeguato a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con delibera n. 2/10, che ha stabilito che per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi. Di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili, cristallizzando la spesa per rinnovi contrattuali fino al 2009 (anno di riferimento per la spesa di personale anno 2010)

	2009	2010	2011	2012	2013
spesa intervento 01	1.041.369	1.083.951	1.104.716	1.098.472	1.064.690
spese incluse nell'int.03	98.360	49.846	32.437	29.000	20.000
irap	75.153	73.304	69.312	64.533	68.718
altre spese di personale incluse				38.500	
spese per rinnovi contrattuali dal 2004 e altre spese - escluse	146.804	152.089	152.916	152.916	152.916
totale spese di personale	1.068.078	1.055.012	1.053.549	1.039.089	1.000.493

Rapporto dipendenti/popolazione:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2009	2010	2011	2012	2013
<u>Rapporto dipendenti popolazione</u>	Dipendenti	30	29	29	29	29
	Popolazione	7.940	7.991	8.167	8.118	8.152
	dipendenti/popolazione	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
	popolazione/dipendenti	265	276	282	280	281

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del periodo considerato al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel quinquennio ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno.

Tempestività pagamenti

In osservanza di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3/8/2009 n. 102 sulla tempestività dei pagamenti, l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 22 dicembre 2009 ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Andamento situazione patrimoniale

Attivo	2009	2010	2011	2012	2013
Immobilizzazioni immateriali	63.931	44.432	28.935	13.478	16.407
Immobilizzazioni materiali	9.855.729	11.084.916	12.381.492	13.854.964	15.202.790
Immobilizzazioni finanziarie	2.553.932	2.575.337	2.668.768	2.674.275	2.674.275
Totale immobilizzazioni	12.473.592	13.704.685	15.079.195	16.542.717	17.893.472
Rimanenze					
Crediti	2.773.987	1.746.805	1.831.455	1.683.034	5.779.373
Altre attività finanziarie					
Disponibilità liquide	3.212.157	4.380.190	4.619.931	4.310.165	2.656.511
Totale attivo circolante	5.986.145	6.126.994	6.451.386	5.993.199	8.435.884
Ratei e risconti	2.695				
Totale dell'attivo	18.462.431	19.831.679	21.530.581	22.535.916	26.329.357
Conti d'ordine	3.748.015	3.600.715	4.085.651	1.901.237	6.076.516
Passivo					
Patrimonio netto	9.144.477	9.093.007	9.225.710	9.093.873	9.076.661
Conferimenti	5.655.306	7.108.742	8.797.610	9.858.799	15.641.249
Debiti di finanziamento	1.756.328	1.461.374	1.376.981	1.093.110	138.821
Debiti di funzionamento	1.774.943	2.039.143	2.001.373	1.662.425	1.372.417
Debiti per anticipazione di cassa					
Altri debiti	118.380	116.505	122.358	827.710	100.209
Totale debiti	3.649.651	3.617.023	3.500.712	3.583.244	1.611.446
Ratei e risconti	12.997	12.907	6.549		
Totale del passivo	18.462.431	19.831.679	21.530.581	22.535.916	26.329.357
Conti d'ordine	3.748.015	3.600.715	4.085.651	1.901.237	6.076.516

D.1) Eventuali carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile ed azioni intraprese per porvi rimedio:

L'ente non ha società controllate direttamente ai sensi dell'art. 2359 di cui sopra.

E) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica quadriennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle.

Si precisa che i dati utilizzati sono stati forniti dai competenti uffici per quanto riguarda i dati fisici, mentre per quelli economico-finanziari si sono utilizzati i dati desunti dai rendiconti di gestione (per alcuni dei servizi indispensabili e per gli altri servizi) e dai rendiconti dei singoli servizi (per i servizi a domanda individuale e per i servizi produttivi e per alcuni dei servizi indispensabili).

Servizi indispensabili

Servizi connessi agli organi istituzionali	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	108.793,96	111.673,67	100.699,21	97.211,77	93.655,00
Copertura del servizio in percentuale	0%		0%		
C) Numero addetti	1	1	1	1	1
D) Numero delibere di Giunta	180	176	166	131	176
E) Numero delibere di Consiglio	59	62	54	56	496
F) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = F / C	7940	7991	8167	8118	8152
Efficienza = B / F	13,70	13,97	12,32	11,97	11,49

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale					
B) Costo totale diretto	779.647,81	717.904,00	745.139,00	788.796,00	764.000,00
Copertura del servizio in percentuale					
C) Numero addetti	8	9	9	9	9
D) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = D / C	992,50	887,88	907,44	902,00	905,77
Efficienza = B / D	98,19	89,84	91,24	97,17	93,71

*solo serv.2

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	216.045,70	206.628,01	187.414,95	139.717,68	179.853,99
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Servizi di anagrafe e di stato civile compreso elettorale	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	3.588,57	4.194,25	5.867,55	7.742,77	7.777,68
B) Costo totale diretto	98.316,47	87.743,78	117.776,02	88.514,87	62.876,78
Copertura del servizio in percentuale	3,65%	4,78%	4,98%	8,75%	12,36%
C) Numero addetti	3	3	3 e 1 p.time	3	3
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	1.385	1.710	1.176	1.144	1.391
E) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = E / C	2646	2663	2333	2.706	2.717
Efficienza = B / E	12,38	10,98	14,42	10,90	7,71

Polizia locale e amministrativa	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	27.435,00	38.322,73	26.000,00	30.000,00	30.000,00
B) Costo totale diretto	195.312,59	172.285,74	173.375,99	183.083,28	199.086,25
Copertura del servizio in percentuale	14,04%	22,24%	15,00%	16,38%	15,06%
C) Numero addetti	4	4	4	4	5
D) Numero automezzi	2	2	2	2	2
E) Numero Km percorsi	20.000	15.000	17.000	17.450	18.450
F) Numero sanzioni amministrative erogate	404	740	594	500	500
G) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = G / C	1.985	1.997	2041	2030	1630
Efficienza = B / G	24,60%	21,56%	21,22%	22,55%	24,42%

Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	2.698,00	8.880,00	8.798,00	8.154,00	12.742
Copertura del servizio in percentuale	0%	0%	0%	0%	0%
C) Numero addetti	33*	33*	33*	33*	33*
D) Numero automezzi	1	1	1	1	1
E) Numero interventi effettuati	19	24	27	58	63
F) Popolazione	7.940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = F / C	240	242	247	246	247
Efficienza = B / F	34,00%	111,13	107,73	100%	156,30%

* volontari

Servizi scolastici:

1. Scuola dell'infanzia	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	58.830,21	149.910,61	139.336,45	147.856,48	91.714,26
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00%	0,00%
C) Numero studenti iscritti al 30.09	230	230	215	242	230
D) Numero aule disponibili al 30.09	9	9	8	9	9
E) Numero personale amministrativo	0	0	0	0	0
F) Numero personale docente	0	0	0	0	0
G) Numero personale non docente	0	0	0	0	0
H) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / H	7,41	18,76	17,06	18,21	11,25

2. Istruzione primaria	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	81.473,17	77.114,50	78.163,95	137.303,92	110.673,72
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero studenti iscritti al 30.09	381	362	341	354	355
D) Numero aule disponibili al 30.09	20	18	18	18	18
E) Numero personale amministrativo	0	0	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0	0	0
G) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / G	10,26	9,65	9,57	16,91	13,58

3. Istruzione secondaria inf.	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	66.652,84	59.591,68	59.187,50	58.854,00	76.411,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00%	0,00%
C) Numero studenti iscritti al 30.09	212	234	242	237	214
D) Numero aule disponibili al 30.09	10	11	12	12	10
E) Numero personale amministrativo	0	0	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0	0	0
G) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / G	8,39	7,46	7,25	7,25	9,37

Servizi necroscopici e cimiteriali	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0	0	0	0	0
B) Costo totale diretto	12.000	12.000	11.984	17.500	16.763
Copertura del servizio in percentuale					
C) Popolazione	7.940	7.991	8.167	8.118	8.152
Efficienza = B / C	1,51	1,50	1,47	2,15	2,06

Nettezza urbana	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	743.411,00	755.534,00	791.500,00	823.351,81	764.107,00
B) Costo totale	805.620,54	824.521,00	844.497,42	855.547,41	813.370,00
Copertura del servizio in percentuale	92,28 %	91,64 %	93,72 %	96,24%	93,06%
C) Frequenza media settimanale di raccolta (giorni)	2	2	2	2	2
D) Numero unità immobiliari servite	3500	3715	3720	3730	3730
E) Totale unità immobiliari	3500	3.715	3.715	3.715	3.715
F) Quantità di rifiuti smaltiti in Q.li	35837	37.036	38000	38360	38360
G) Numero di addetti comunali		2 +1 p.t	2+1 p.t	2+ 1 p.t	2+ 1 p.t
Efficacia = D / E	100%	100%	100%	100%	100%
Efficienza = B / F	22,48	22,26	22,22	22,30	21,20

Viabilità ed illuminazione pubblica	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	192.141,14	209.666,69	183.339,93	237.776,71	192.000,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C) Strade illuminate in Km	37	37	37	37	37
D) Totale estensione strade comunali in Km	29	29	29	29	29
E) Numero punti luce	1098	1997	1997	2000	2039
F) Numero di Kwh consumati					
Efficacia = C / D	1,28	1,28	1,28	1,28	1,28
Efficienza = B / C	5.193	5.667	4.955	6.426	5..189

Servizi a domanda individuale

Centro ricreativo diurno	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	15.204,26	13.543,00	12.693,75	4.500,00	4.507,00
B) Costo totale	21.782,13	22.220,88	20.580,00	13.988,00	13.266,00
Copertura del servizio in percentuale	69,81%	61%	61,68%	32,18%	33,97%
C) Numero domande soddisfatte	76	66	61	40	40
D) Numero domande presentate	76	66	61	40	40
E) Numero utenti	76	66	61	40	40
Efficacia = C / D	100%	100%	100%	100%	100%
Efficienza = B / E	286,61	336,66	337,37	349,70	331,65
Proventi = A / E	200,05	205,17	208,09	112,5	112,67

Impianti sportivi	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	13.226,63	12.050,00	18.922,00	17.441,76	26.953,00
B) Costo totale	90.324,92	94.793,63	81.139,80	95.268,59	99.194,00
Copertura del servizio in percentuale	14,64%	12,72%	23,32%	18,31%	27,17%
C) Numero impianti	5	5	5	5	5
D) Numero utenti	700	720	740	750	750
E) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Efficacia = E / C	1588	1.598	1.633	1.623	1.630
Efficienza = B / D	129,03	131,65	109,65	127,02	132,26
Proventi = A / D	18,90	16,74	25,57	23,25	35,93

Mense scolastiche	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	318.892,70	331.162,55	329.806,38	339.969,60	352.073,00
B) Costo totale	336.063,14	363.985,70	368.450,15	380.181,20	384.370,00
Copertura del servizio in percentuale	94,90%	90,99%	89,51%	89,43%	91,60%
C) Numero domande soddisfatte	651	612	600	596	655
D) Numero domande presentate	651	612	600	596	655
E) Numero pasti offerti	83737	84846	85000	85000	85500
F) Numero addetti	0	0	0	0	0
G) Numero di strutture	4	4	4	4	5
H) Numero posti a sedere disponibili					
I) Superficie delle strutture in Mq					
Efficacia = C / D	100%	100%	100%	100%	100%
Efficienza = B / E	4,01	4,29	4,33	4,47	4,50
Proventi = A / E	3,81	3,90	3,88	4,00	4,12

Parchi e servizi per la tutela ambientale	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	57.359,18	111.160,38	73.754,37	69.271,60	182.700,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	0	0	0	0	0
D) Numero macchine operatrici	0	0	0	0	0
E) Numero di ha di superficie totale	4,1	4,1	4,1	4,1	4,1
F) Numero di ha di verde attrezzato	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
G) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / G	7,22	13,91	9,03	8,53	22,41

Biblioteche	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	37.530,38	49.211,13	48.352,47	38.592,74	40.762,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	1 p.t.				
D) Numero di volumi disponibili	6.295	6000	6300	6300	6400
E) Numero posti disponibili per consultazioni	12	12	12	12	12
F) Numero di prestiti	9400	9450	9470	9500	9506
G) Numero giornate annue di apertura	192	192	192	192	192
H) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / H	4,73	6,15	5,92	4,75	5,00

Assistenza domiciliare anziani	2009	2010	2011	2012	2013
A) Provento totale	47.072,05	49.369,28	46.806,88	29.344,11	19.342,00
B) Costo totale	130.610,87	166.111,23	156.136,82	149.484,95	131.192,75
Copertura del servizio in percentuale	36,40 %	29,72 %	29,98 %	19,64%	14,74%
C) Numero addetti	2	2	2	2	2
D) Numero di richieste presentate	33	35	41	35	35
E) Numero di utenti al 31.12	31	33	40	35	35
F) Numero di richieste soddisfatte	33	35	41	35	35
G) Popolazione	7940	7991	8167	8118	8152
Spesa pro capite = B / G	16,45	20,79	19,12	18,41	16,09

F) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

Indebitamento e gestione del debito

Verifica capacità di indebitamento: Vincoli di legge.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni considerati sulle entrate correnti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Capacità di indebitamento (%)	3,75%	2,40%	1,7%	1,275%	0,007%

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	1.242.732	1.793.231	1.498.988	1.414.905	1.131.033
Nuovi prestiti	1.300.000				
Prestiti rimborsati	80.235	85.617	54.584	51.313	41.982
Estinzioni anticipate	669.266	208.626	29.499	232.558	950.230
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.793.231	1.498.988	1.414.905	1.131.033	138.821

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	179.429,61	115.603,66	79.573,37	71.143,59	37.000,62
Quota capitale	880.903,89	294.243,43	54.583,92	51.312,61	41.981,93
Totale fine anno	1.060.333,50	409.847,09	134.157,29	122.456,20	78.982,55

L'andamento decrescente dell'indebitamento dell'Ente è conseguente alle operazioni di estinzione anticipata dei mutui contratti con Cassa Depositi e prestiti, come meglio evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

Indebitamento locale pro-capite

		2009	2010	2011	2012	2013
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	Residui debiti mutui	1.793.231	1.498.988	1.414.905	1.131.033	138.821
	Popolazione	7.940	7.991	8.167	8.118	8.152
	Indebitam pro-capite	225,85	187,58	173,25	139,32	17,03

Pozzuolo Martesana, li 24 marzo 2014

II RESPONSABILE DELL'AREA
RAGIONERIA E TRIBUTI
Rag. Lucio Martotta



IL SINDACO
Angelo Maria Caterina

